

	DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Viale dell'Innovazione, 10-Edificio U9 20126 Milano	MOD 108
	GESTIONE EMERGENZE	REV 02

La Gestione delle Emergenze in Ateneo Milano Bicocca

Il presente fascicolo informativo articolato secondo le disposizioni normative e le indicazioni riportate nel **Piano di Emergenza e di Evacuazione** (PEE) vigente in Università degli Studi Milano Bicocca, definisce in forma non esaustiva, l'insieme delle azioni comportamentali da attuare per gestire una situazione di emergenza che può accadere nelle aree di proprietà o in uso all'Ateneo.

Per una maggiore comprensione delle disposizioni attuative e relativa Gestione dell'Emergenza il PEE è pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unimib.it/go/Home/Italiano/Vivere-luniversita/Vivere-luniversita/Sicurezza/In-caso-di-emergenza>

A. SITUAZIONI DI EMERGENZA

In Università degli Studi di Milano Bicocca, la Gestione delle Emergenze è affidata a figure designate dall'Amministrazione, avente formazione specifica e con ruoli e responsabilità definite.

In genere, nelle strutture ed aree in uso dall'università, chiunque si trovi in una situazione di emergenza anche sanitaria deve:

- **Mantenere la calma**
- **Provvedere alla propria e altrui incolumità**
- **Allertare chiamando la portineria di edificio fornendo informazioni**
- **Chiamare il NUE 112 (numero unico emergenza), se necessario**
- **Seguire le indicazioni fornite dal personale incaricato della gestione dell'emergenza, identificato con pettorina verde, e/o dai soccorritori esterni eventualmente intervenuti (Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine, soccorritori sanitari)**
- **Non utilizzare gli ascensori**
- **Non tentare di recuperare oggetti personali se sono in zona a rischio**
- **Non occupare le linee telefoniche neanche con cellulari**

B. CHI SI OCCUPA DELL'EMERGENZA

- **CCE (Centro Coordinamento Emergenze: Portinerie)**
Sono il centro di comunicazione nella gestione dell'emergenza, ricevono ed inoltrano informazioni relativamente alle varie fasi dell'emergenza.
Quando ricevono una segnalazione di pericolo o un allarme automatico o a voce, avviano il processo di gestione dell'emergenza chiamando i soccorsi interni e/o il NUE 112 (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, ecc.)
- **La SE (Squadra di Emergenza), formata da personale Addetto alla prevenzione, lotta e gestione dell'emergenza, riconoscibile dalla pettorina verde, interviene sul luogo dell'emergenza**

F.to digitalmente ex art. 24 D. Lgs. 82/05

Redazione	Verifica	Controllo - RSPP	Pagina
SPP	SPP	Chiara Sarati	I di 6

	DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Viale dell'Innovazione, 10-Edificio U9 20126 Milano	MOD 108
	GESTIONE EMERGENZE	REV 02

- **Il RGE (Responsabile Gestione Emergenza), riconoscibile dalla pettorina verde, interviene sul luogo dell'emergenza, valuta e decide sulle azioni da intraprendere coadiuvato dalla SE.**
- **Docenti e Responsabili di laboratorio:**
 - **Collaborano** alla gestione dell'emergenza seguendo le indicazioni del personale Addetto
 - **Sono responsabili dell'evacuazione di aule e laboratori** e della **messa in sicurezza** degli stessi, escono per ultimi e chiudono non a chiave la porta.
 - **Assistono le persone in difficoltà:** disabili, donne in gravidanza, persone con stampelle, ecc..
- **Soccorritori esterni, se intervenuti (VV.F., F.O., Sanitari, ecc.), coadiuvati dal RGE e SE.**

C. FASI DI UN'EMERGENZA E COMPORTAMENTI CONSEGUENTI

1. Comunicazione dell'emergenza/Allarme

Nel caso si ravvisi un evento pericoloso (incendio, allagamento, un malore), una situazione anomala o inconsueta (strani pacchi, aggressioni, minacce, ecc.), **comunicare l'episodio immediatamente alla portineria di edificio (CCE).**

LA COMUNICAZIONE ALLA CCE di edificio è obbligatoria, deve sempre essere effettuata anche se si sono già allertati i soccorsi esterni (**N.U.E. 112**), perché da lì prendono avvio tutte le procedure per la gestione dell'emergenza.

Si raccomanda di non tenere occupata la linea telefonica interna (portineria).

2. Evacuazione o raggiungimento luogo sicuro

In caso l'emergenza richieda l'allontanamento dei presenti, dal luogo con evento in corso, viene comunicato mediante **un avviso** (ad es. tramite altoparlante o dal personale addetto alla gestione dell'emergenza), l'**Ordine di Evacuazione dall'area/zona, piano o dall'edificio** e recarsi di nel luogo sicuro (**Punto di Raccolta**) ad attendere istruzioni.

3. In caso il **pericolo sia visibile e vicino** e in caso di presenza di fumo, uscire immediatamente dalla zona/locale senza indugio.
4. Uscendo dai locali **non chiudere mai a chiave le porte dietro di sé.**
5. In caso di **impossibilità a muoversi segnalare la propria presenza** ai soccorritori.
6. Nel caso di **impossibilità a raggiungere i luoghi sicuri esterni restare al di là della porta REI (luoghi calmi)**, dove vi è possibilità di restare a lungo anche in caso di incendio e **segnalare** la propria presenza ai soccorritori.

F.to digitalmente ex art. 24 D. Lgs. 82/05

Redazione	Verifica	Controllo - RSPP	Pagina
SPP	SPP	Chiara Sarati	2 di 6

	DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Viale dell'Innovazione, 10-Edificio U9 20126 Milano	MOD 108
	GESTIONE EMERGENZE	REV 02

7. Nella fase di Evacuazione, mantenere la calma e aiutare le persone in difficoltà, disabili, donne in gravidanza, persone con stampelle, anziani, bambini, ecc., tenendo presente che tali soggetti:
- devono essere **accompagnati da due persone**.
 - **Escono per ultime** dai luoghi interessati dall'emergenza in corso.
 - devono **restare nei luoghi calmi** dove si resta in attesa dei soccorsi avvisati da uno degli accompagnatori.
8. All'esterno dall'edificio, raggiunto il "punto di raccolta", **non allontanarsi**, collaborare alla verifica numerica dei presenti.

Attendere l'annuncio della fine dell'emergenza comunicato da parte del RGE o dei soccorritori se intervenuti.

D. PRESCRIZIONI PARTICOLARI IN CASO DI EMERGENZA:



Incendio

- **Premere i pulsanti di allarme rossi** posti lungo i corridoi e avvisare la portineria anche se vi è già un segnale di pericolo ottico/acustico in atto.
- **Intervenire** sul principio di incendio solo se possibile e senza correre alcun rischio per la propria e altrui incolumità.
- **Gli estintori** sono da usare su incendi di limitata estensione e solo se **in grado di farlo**.
- Allontanarsi al più presto dalla zona dell'incendio (**non usare l'ascensore**) percorrendo le vie di fuga indicate dalla cartellonistica di sicurezza (scritta bianca su fondo verde)
- **In caso di presenza di fumo** allontanarsi muovendosi lungo i muri e tenendosi bassi, con un fazzoletto possibilmente bagnato sulla bocca e sul naso.
- **In caso di fuoco all'esterno del locale** in cui ci si trova, chiudersi dentro, sigillare possibilmente ogni fessura per evitare l'ingresso di fumo e segnalare la propria presenza ai soccorritori.
- **In caso di persona i cui abiti prendano fuoco:** evitare che corra, stenderla a terra e soffocare le fiamme avvolgendola con una coperta o altri indumenti non sintetici.

F.to digitalmente ex art. 24 D. Lgs. 82/05

Redazione	Verifica	Controllo - RSPP	Pagina
SPP	SPP	Chiara Sarati	3 di 6

	DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Viale dell'Innovazione, 10-Edificio U9 20126 Milano	MOD 108
	GESTIONE EMERGENZE	REV 02



Malori o infortuni:

- **Comunicare alla portineria l'accaduto;** se entro pochi minuti dalla comunicazione **non interviene nessun soccorritore, far chiamare il NUE 112 (Numero Unico Emergenza)** e riferire dell'episodio.
- **Isolare l'area** e contribuire ad allontanare le persone e i curiosi.
- **Assistere la persona** coinvolta fino all'arrivo dei soccorritori esterni o degli Addetti al Primo Soccorso di Ateneo.

E. LA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE

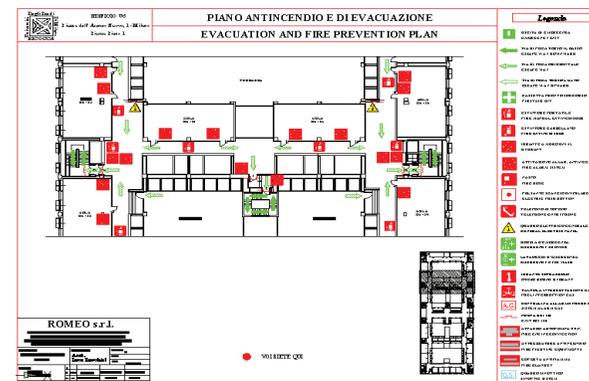
1. Conoscenza dei luoghi
2. Prevenzione dei comportamenti a rischio
3. Prove in campo/prove di evacuazione-collaborazione attiva

1. Conoscenza dei luoghi

a. Piani di evacuazione:

Planimetrie che rappresentano una sezione di un piano dell'edificio, contenenti le indicazioni delle vie/percorsi di fuga (**in verde**), l'ubicazione dei dispositivi antincendio e di allarme (**in rosso**).

Si trovano affisse alle pareti dei corridoi delle zone a cui si riferiscono, di norma affiancate a tavole con le indicazioni minime comportamentali da tenere in caso di emergenza "Disposizioni Generali per le Emergenze".



F.to digitalmente ex art. 24 D. Lgs. 82/05

Redazione	Verifica	Controllo - RSPP	Pagina
SPP	SPP	Chiara Sarati	4 di 6

	DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Viale dell'Innovazione, 10-Edificio U9 20126 Milano	MOD 108
	GESTIONE EMERGENZE	REV 02

b. Segnaletica di Emergenza

VERDE: USCITE DI EMERGENZA E MEZZI SALVATAGGIO	
	Percorso/uscita di emergenza
	Direzione da seguire
	Pronto soccorso - Doccia di emergenza - Doccetta lava occhi di emergenza
ROSSO: DISPOSITIVI DI INTERVENTO ANTINCENDIO	
	Lancia antincendio/Idrante
	Estintore
	Pulsante di allarme

c. Luoghi a particolare rischio

In Ateneo vi sono luoghi che, per loro caratteristiche e per le attività che vi si svolgono, sono più esposti a rischio incendio e comportano delle maggiori criticità nella gestione delle emergenze, quali:

- **Luoghi seminterrati e in interrato** (parcheggi, ecc.).
- **Luoghi particolarmente affollati** (sale studio, ecc.).
- **Laboratori didattici e o di ricerca.**
- **Aule** ad elevata capienza di persone.
- **Depositi** di sostanze infiammabili e di reagenti o con grandi quantità di carta o materiali combustibili.

F.to digitalmente ex art. 24 D. Lgs. 82/05

Redazione	Verifica	Controllo - RSPP	Pagina
SPP	SPP	Chiara Sarati	5 di 6

	DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Viale dell'Innovazione, 10-Edificio U9 20126 Milano	MOD 108
	GESTIONE EMERGENZE	REV 02

2. **Prevenzione dei comportamenti a rischio in caso di incendio**

- **Non fumare** nei luoghi chiusi e nelle scale di emergenza (in Ateneo vige il Divieto di Fumo).
- **È vietato** effettuare lavori con uso di fiamme libere o con possibile produzione di scintille.
- **Non utilizzare** apparecchiature elettriche danneggiate, prese multiple, adattatori o cavi (prolunghe) non idonei.
- **È vietato** tenere negli ambienti di lavoro sostanze infiammabili o combustibili in quantità superiore a quella di uso giornaliero.
- **È vietata** la detenzione e l'uso di gas infiammabili in bombole portatili.

3. **Prova di Evacuazione**

La Prova di Evacuazione ha l'obiettivo di simulare una situazione di emergenza, con lo scopo di familiarizzare con i luoghi e le azioni da compiere in caso di un'eventuale situazione di pericolo.

Nel corso della prova all'**Ordine di Evacuazione** verrà effettuato l'allontanamento dalla zona, dal piano, o dall'edificio, percorrendo le vie di esodo fino al luogo sicuro esterno (Punto di Raccolta), **eseguendo obbligatoriamente** le indicazioni impartite dagli addetti alla Gestione dell'Emergenza (**pettorina verde**).

F. **NUMERI UTILI**

Numeri delle portinerie (CCE)

Edifici Polo Università Milano		Edifici Polo Università Monza	
U1 02 6448 2699	U5 02 6448 5099	U12 02 6448 6699	U8 02 6448 8099
U2 02 6448 2099	U6 02 6448 6099	U14 02 6448 6499	U18 02 6448 8399
U3 02 6448 3099	U7 02 6448 7099	U16 02 6448 7699	U28 02 6448 8299
U4 02 6448 4099	U9 02 6448 5699		

Enti di soccorso

Vigili del Fuoco - Emergenza Sanitaria/ambulanza-Forze dell'ordine	Numero Unico Emergenza 112
--	---

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (Cognome – Nome)

Dichiara di aver letto e compreso il presente documento riguardante la Gestione delle Emergenze.

DATA:

FIRMA:

F.to digitalmente ex art. 24 D. Lgs. 82/05

Redazione	Verifica	Controllo - RSPP	Pagina
SPP	SPP	Chiara Sarati	6 di 6